

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.20 01 FEBBRAIO 2022



I FATTI DI ANDRIA





Murgia andriese: Pecora ed agnello appena partorito circondati da branco di cani, salvati dalla Polizia Locale

Avventura a lieto fine, nei pressi di una masseria situata sull'altopiano di San Nicola, prima di località Cariati

ANDRIA - MARTEDÌ 1 FEBBRAIO 2022

Un' avventura a lieto fine, quella che si è conclusa nel tardo pomeriggio di lunedì 31 gennaio sulla Murgia andriese, in contrada San Nicola, poco prima di località Cariati.

Una pattuglia del Comando della Polizia Locale, impegnata in alcuni servizi di controllo del territorio disposti da Comandante Francesco Capogna, in accordo con l'assessore alla Sicurezza Pasquale Colasuonno, mentre era di rientro verso Andria, notava nel silenzio della campagna un forte e continuo abbaiare da parte di numerosi cani. Incuriositi da questa anomala situazione, si sono fermati con l'autovettura di servizio lungo il ciglio della strada e si sono addentrati a piedi in un vicino pascolo arborato. Qui notavano una decina di cani di varie taglie che avevano circondato e ringhiavano all'indirizzo di un agnellino, appena nato, mentre una pecora, verosimilmente la propria mamma, cercava di difenderlo, belando continuamente, ma soverchiata dai latrati dei cani randagi.

Per nulla intimoriti da quella situazione, mentre un maresciallo si armava di una grosso pezzo di ramo trovato

vicino ad una siepe, l'altro pronto a misure più decisive per allontanare il branco di cani. Il branco, incurante della presenza dei due esseri umani, ha cominciato ad allontanarsi pian pianino dalla pecora e dall'agnellino, continuando a puntare i due agenti di P.L, ringhiando contro.

Ci sono voluti circa dieci minuti per far desistere il banco e metterlo in fuga. Avvicinatisi all'agnellino, i poliziotti si sono accorti che il piccolo era stato appena partorito: vicino si trovava ancora la placenta che avvolgeva l'agnello. Non c'è voluto molto per individuare una vicina masseria, dove si sono portati i due poliziotti. Qui hanno trovato due coniugi, che presi dalla mungitura del gregge, non si avvedevano dell'allontanamento di uno dei capi di bestiame. E' stata una grande e bella sorpresa da parte dell'anziana coppia, sapere che la pecora e l'agnellino erano in salvo. Altre volte era capitato che le pecore del gregge avevano preferito spingersi lontano dalla masseria per poter partorire.

Ai due sottufficiali della Polizia Locale, al termine dell'intervento non è restato altro da fare, dopo aver lasciato in buone mani i due animali, che ritornare ad Andria soddisfatti del positivo esito di guesta vicenda.



Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**





Andria Bike seconda miglior società al Mediterraneo Cross

Il team federiciano sugli scudi nell'epilogo del circuito a Torre del Greco

ANDRIA - MARTEDÌ 1 FEBBRAIO 2022

Con lo svolgimento del Vesuvio Ciclocross in Campania a Torre del Greco, l'Andria Bike ha potuto scrivere a chiare lettere la parola FINE alla stagione di ciclocross, al culmine di tante gare che hanno riproposto il sodalizio di Luigi Tortora come autentico punto di riferimento del cross pugliese. Un bilancio quindi molto soddisfacente al termine di una stagione invernale sui vari prati della regione Puglia e nel resto d'Italia ponendo l'Andria Bike in una posizione medio-alta per cumulo di risultati ottenuti.

Dopo l'esperienza nel freddo pungente dei Campionati Italiani a Variano di Basiliano in Friuli Venezia Giulia, in cui Simone.Massaro e Giuseppe Fornelli sono stati i migliori in assoluto nelle proprie categorie nei primi 25 d'Italia, è da rilevare che il cammino nel Mediterraneo Cross per l'Andria Bike si è concluso con forti riflessi positivi sia per i singoli che a livello di squadra.

La gara campana, l'ultima del circuito Mediterraneo Cross, è stata portata a termine con il primo posto di Silvia Leonetti tra le esordienti donne primo anno, anche Mirella Piarulli prima tra le esordienti donne secondo anno e Raffaele Cascione sul podio più alto tra le esordienti uomini secondo anno. A ben figurare Simone Massaro con il secondo posto gli allievi secondo anno, Giuseppe Fornelli secondo tra gli esordienti secondo anno, Gianluca Lapi quarto tra gli esordienti secondo

anno, Mattia Figliolia dodicesimo tra gli esordienti secondo anno e Antonio Regano quarto tra gli allievi secondo anno.

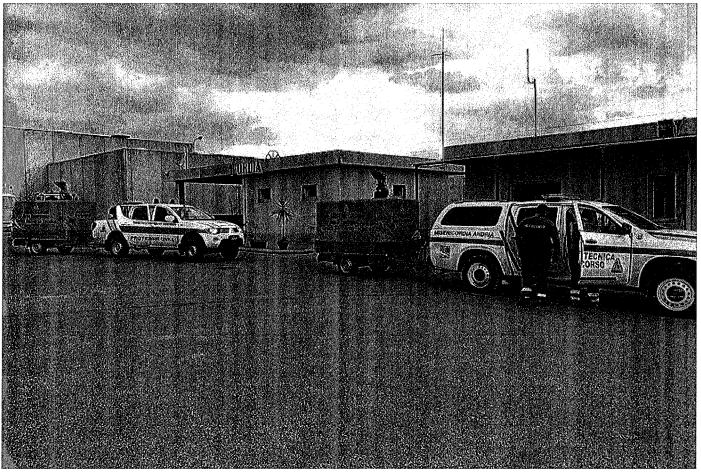
L'Andria Bike si è congedata dal Mediterraneo Cross con il secondo posto di società col miglior punteggio (1375 contro i 1554 della vincitrice Scuola di Ciclismo Tugliese Salentino Vincenzo Nibali) ma anche con la triplice affermazione individuale di Mirella Piarulli tra le esordienti donne secondo anno, Simone Massaro tra gli allievi secondo anno e Raffaele Cascione tra gli esordienti secondo anno.

Grande soddisfazione per Luigi Tortora, presidente e team manager: «Un verdetto che abbiamo accolto con gioia e che ripaga l'impegno profuso in tutto il periodo invernale. La crescita dei nostri ragazzi è stata encomiabile sotto tutti gli aspetti e ora non ci resta che rifiatare e programmare l'intero 2022 con i giovanissimi, gli esordienti e gli allievi. Un grazie ai nostri affezionati sponsor che continuano ad avere fiducia in noi e a sostenere il nostro progetto da circa 7 anni».

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Servizio civile: 290 posti a disposizione delle Misericordie di Puglia, per tre progetti disponibili

Scadenza delle domande il 10 febbraio. Protezione Civile ed assistenza anche per ragazzi con difficoltà economiche

PUGLIA - MARTEDÌ 1 FEBBRAIO 2022

() 6.57

E' arrivato da pochi giorni il via libera ai nuovi progetti per il servizio civile che coinvolgeranno migliaia di giovani in questo 2022 in attività di volontariato. Anche le Misericordie di Puglia, dopo i tantissimi ragazzi che hanno già vissuto in questo anno l'esperienza, potrà contare nuovamente su 290 giovani da destinare a tre progetti che si occupano di protezione civile ed assistenza alla comunità. In particolare saranno a disposizione dei giovani, compresi nella fascia d'età tra i 18 ed i 28 anni, 4 posti per il progetto "SIRE Sistema Integrato Risposta Emergenza 2021", 219 saranno i posti riservati al progetto "Casa Misericordiae" e 63 i posti disponibili per "IZ7EXO in ascolto". In questa annata, a differenza dello scorso anno, ci sono anche dei posti riservati ai giovani con minori opportunità (difficoltà economiche) che devono presentare un ISEE inferiore o pari a 10mila euro. Nel complesso sono 100 i posti a loro riservati nei due progetti di assistenza e protezione civile. Sono 25 in totale le sedi delle Confraternite pugliesi che accoglieranno giovani di servizio civile. Novità rilevante è che ci saranno anche dei ragazzi direttamente destinati alla Federazione delle Misericordie di Puglia che acquisisce un ruolo ancor più centrale nel coordinamento e nelle attività di protezione civile di tutte le associazioni giallociano pugliesi. Canosa, Bitonto, Monopoli, Martina Franca e Racale accoglieranno invece

per la prima volta ragazzi del servizio civile.

La BAT la provincia in cui ci saranno più confraternite ad accogliere giovani (Andria con 4 sedi distaccate, Barletta, Bisceglie, Canosa e Trani oltre Federazione che ha sede nella BAT). A seguire Foggia (S. Giovanni Rotondo, Borgomezzanone, Torremaggiore, Orta Nova con 4 sedi distaccate, Castellucio Valmaggiore con 1 sede distaccata), poi la provincia di Bari (Bitonto, Bitritto, Molfetta, Corato, Monopoli), la provincia di Taranto (Palagiano con 1 sede distaccata, Lizzano, Crispiano, Maruggio, Martina Franca) e la provincia di Lecce (Martano, Aradeo, Otranto, Racale).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 10 febbraio ed è richiesto il possesso delle credenziali SPID. I giovani interessati a vivere questa importante esperienza formativa potranno candidarsi esclusivamente online al sito https://domandaonline.serviziocivile.it/. Per maggiori informazioni, consultare il sito https://www.misericordie.it/bando-2021-area-progetti oppure rivolgersi presso le sedi più vicine di Misericordia.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Scompare Giuliana Arcucci Brattoli, dopo una lunga e coraggiosa battaglia

Per 25 anni ha lavorato in Rai, prima alla cineteca di Roma e poi alla sede regionale di Bari

ANDRIA - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

(I) 21.20

E' scomparsa oggi, lunedì 31 gennaio, combattendo fino alla fine la sua lunga battaglia contro quel male che le aveva cambiato la vita, lei donna forte e coraggiosa. Giuliana Arcucci era nata a Roma nell'agosto del 1939 da una famiglia di proprietari terrieri di Fondi, vicino Latina. Giovanissima era stata assunta in Rai, in via Teulada dove ha lavorato in cineteca a stretto contatto con illustri nomi del giornalismo italiano, fino al trasferimento presso la sede di Bari nella redazione del TG 3. Complessivamente 25 lunghi anni di servizio nella tv pubblica.

La sua venuta in Puglia fu per amore, per il matrimonio con Michele Brattoli avvenuto nel settembre del 1969, celebrato dal Cardinale Corrado Ursi e da Mons. Riccardo Zingaro, zio di Michele. Si erano conosciuti a Roma, dove Michele, dopo aver studiato ingegneria si era poi laureato in ingegneria civile. Insieme hanno avuto tre figli, Barbara, Betty e Benedetto ed insieme hanno portato avanti tutti i progetti politico-sociali e culturali abbracciati sin dal 1976 nella nostra città. La Signora Giuliana era infatti non solo la compagna ma anche l'appassionata consigliera di Michele, sia sul piano professionale sia in quello politico, con le affermazioni nella Democrazia cristiana, in cui è stato esponente di rilievo del territorio oltreché amministratore comunale e provinciale.

Michele, Barbara, Betty e Benedetto non hanno mani mancato di incoraggiare Giuliana, indomita e tenace anche nei momenti più bui da quanto gli fu diagnosticato un mesotelioma peritoneale ed operata a Parigi.

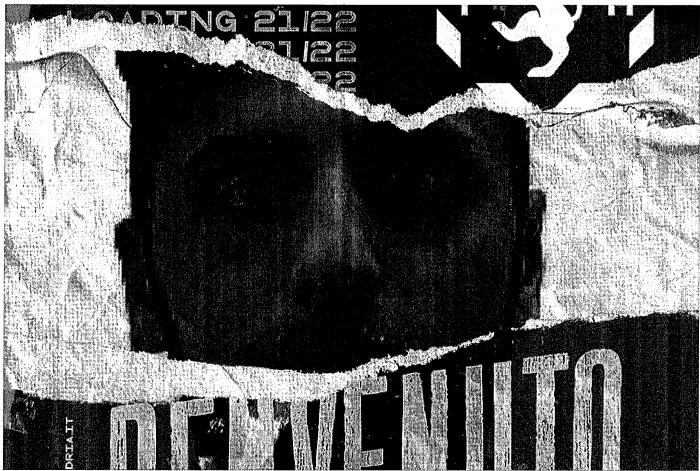
I funerali della Signora Giuliana Arcucci Brattoli, saranno celebrati domani, martedì 1° febbraio, alle ore 16 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi ad Andria.

La Redazione di AndriaViva, porge le più sentire condoglianze alla Famiglia Brattoli ed in particolare all'ingegnere Michele, in questo funesto momento. R.I.P. Signora Giuliana.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Fidelis, ultimi colpi di mercato: arrivano l'attaccante Sorrentino e il portiere Donini

Sul fronte delle cessioni salutano Dipinto (al Messina), Alberti (ritorno al Pisa) e Venturini (Pistoiese)

ANDRIA - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

() 20.40

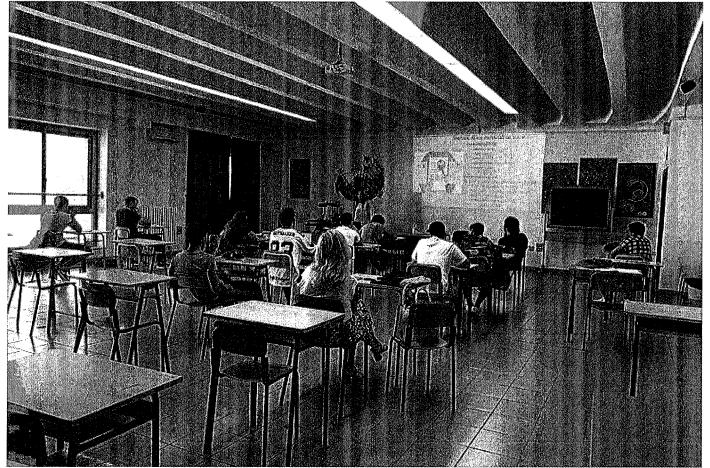
Ultime ore di calciomercato febbrili per la Fidelis Andria nelle ultime ore prima del gong delle ore 20:00. I Biancazzurri piazzano un colpo in attacco: dalla Vibonese arriva a titolo definitivo Lorenzo Sorrentino, classe '95 che in questa stagione ha collezionato 16 presenze condite da 2 gol con la maglia della compagine calabrese. In carriera l'attaccante romano ha totalizzato circa 150 presenze nel professionismo con le maglie di Cesena, Renate, Lucchese ,Gubbio e Juve Stabia. Nuovo arrivo anche per la porta: è stato raggiunto l'accordo per l'arrivo a titolo temporaneo dalla Pistoiese del giovane portiere Federico Donini. Il classe '99 nella scorsa stagione ha indossato la maglia della Team Altamura nel campionato di Serie D.

Sul fronte cessioni, la Fidelis ha ufficializzato le cessioni a titolo definitivo del difensore Venturini alla Pistoiese e del giovane centrocampista Dipinto al Messina, ed il rientro al Pisa dell'attaccante Thomas Alberti. Ad Andrea, Nicola e Thomas un augurio particolare da tutta la famiglia Fidelis per il loro futuro professionale.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Maturità 2022, tornano gli scritti: le decisioni del ministero dell'Istruzione

Parziale ritorno alla normalità anche per la prova finale della scuola

ITALIA - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

() 21.52

Dopo tre anni torneranno gli scritti all'esame di maturità: il ministero dell'Istruzione ha deciso di reintrodurre le tradizionali prove con carta e penna per l'italiano e per una seconda prova, differentemente da quanto accaduto nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia.

Nei documenti predisposti è previsto il ritorno delle prove scritte, sia nell'esame del primo che del secondo ciclo di istruzione, con alcune specifiche. Naturalmente, anche data la copertura vaccinale sempre più corposa nelle fasce giovanili, le prove scritte si svolgeranno in presenza con mascherina e consueto mantenimento della distanza. Per il solo colloquio, sia nel primo che nel secondo ciclo, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il loro domicilio per quarantena o possibile positività.

Per l'esame del primo ciclo sono previste due prove scritte, una di italiano e una relativa alle competenze logico-matematiche, e un colloquio, nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative alla lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'Educazione civica. La votazione finale resta in decimi e si potrà ottenere la lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione. L'esame si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022.

Per la maturità ci sarà, invece, una prova scritta di italiano seguita da una seconda prova sulle discipline di indirizzo, predisposta dalle singole commissioni d'Esame e da un colloquio. La sessione d'esame avrà inizio il 22 giugno 2022 con la prima prova scritta di italiano che sarà predisposta su base nazionale. La prova proporrà tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

La seconda prova sarà predisposta dalle singole commissioni d'esame, per consentire una maggiore aderenza a quanto effettivamente svolto dalla classe e tenendo conto del percorso svolto dagli studenti in questi anni caratterizzati e fortemente ostacolati dalla pandemia. È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

Entro il 15 maggio 2022 il Consiglio di classe dovrà elaborare il documento con il percorso formativo fatto dagli studenti, gli strumenti di valutazione utilizzati e gli obiettivi raggiunti, ponendo attenzione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La valutazione finale resta in centesimi. Il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto, 15 per il quinto). Le prove scritte peseranno fino a 40 punti, il colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode, con deliberazione all'unanimità della commissione.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Covid 19: Il plauso delle consigliere Faraone e Sgarra (M5S) all'operato dei volontari della Protezione Civile

Impegno e dedizione dimostrato presso l'hub vaccinale di San Valentino

ANDRIA - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

(t) 21.58

La nota delle consigliere comunali pentastellate, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra sull'operato dei volontari della Protezione Civile presso l'hub vaccinale di San Valentino. Un elogio ai volontari nostri concittadini in netta contrapposizione con coloro che a livello regionale sono balzati alla cronaca per tangenti e spese pazze:

«Da Aprile 2021, quasi tutti i giorni, presso il centro vaccinale nel quartiere di San Valentino, più o meno tutti avranno notato la presenza dei volontari della Protezione Civile, con le loro divise colorate, a seconda delle associazioni, a rendere ordinato l'accesso alla struttura, a supportare le persone in difficoltà, sempre tra i primi ad arrivare e tra gli ultimi ad andare via, pronti a spingere la carrozzella di un diversamente abile, ad accompagnare un anziano o una donna incinta o a vegliare un neonato nel suo carrozzino mentre il genitore si vaccinava.

Sono nostri concittadini che hanno rischiato, stando lì, giorno dopo giorno a contatto con migliaia di persone, anche di potersi ammalare, poiché il Covid non fa alcuna distinzione. Volontari che ora, quando incontriamo in giro per la città senza le loro divise colorate, ci suscitano sentimenti di ammirazione e gratitudine.

Che abissale differenza con quanto avvenuto a livello regionale, dove il vertice della Protezione Civile è balzato alle cronache per arresti, presunte tangenti, un fiume di milioni di euro in appalti. Ed invece, chissà, magari i panini consumati nelle pause e la benzina per i mezzi delle associazioni, per far funzionare il nostro "Hub", talvolta gli avranno pagati di tasca propria gli stessi volontari.

Un controsenso inaccettabile ma ormai tipico di certa politica che noi, nel nostro piccolo, abbiamo sempre cercato di combattere. Chissà se la politica regionale, impegnata nello scontro per accaparrarsi incarichi e prossime candidature, avrà prima o poi tempo e voglia di occuparsi di queste "cose". In ogni caso, a livello locale l'Amministrazione Comunale a nostro avviso dovrebbe dare un segnale, anche piccolo, di concreta vicinanza a questi nostri concittadini, che sono stati tanto generosi con tutti noi».

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Si può morire anche perché schiacciati dalla burocrazia

Il dolore per la morte di una collega: L'appello-denuncia del Presidente dell'Ordine di Trani, Antonello Soldani

BAT - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

(I) 18.00

«Sono anni che continuiamo a ripetere che il peso scaricato dalla politica e dalla burocrazia sulle spalle dei commercialisti è troppo gravoso. Ora la categoria è costretta a piangere la scomparsa di una collega torinese di 37 anni, per giunta al nono mese di gravidanza, che ha voluto mettere fine alla sua vita perché, questa la tesi degli investigatori, oberata dall'eccessiva mole di adempimenti fiscali. Siamo arrivati ad un punto di non ritorno».

E' il grido di dolore, prima ancora che di allarme, lanciato dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, Antonello Soldani. «Prima di qualunque considerazione – prosegue Soldani – è doveroso esprimere alla famiglia della collega prematuramente scomparsa in questo modo così tragico, tutta la nostra vicinanza e l'umana comprensione. Ciò che, invece, non è più né comprensibile né tollerabile è continuare a far finta di nulla di fronte a questa vera e propria emergenza».

La situazione diventa di anno in anno, se non di mese in mese, più pesante per la categoria. Secondo uno studio di "Fiscal Focus", ad inizio gennaio 2022 si possono contare nella legislazione vigente ben 1.849 adempimenti fiscali tra comunicazioni, versamenti ed istanze calendarizzate sul sito dell'Agenzia delle Entrate nell'anno 2021. In altre parole, solo teoricamente, è come se ogni giorno per ciascuno dei propri clienti vi fossero ben 5 scadenze a cui far fronte. «I commercialisti –ribadisce il Presidente dell'Ordine di Trani – non

sono automi. Ci si dimentica che ormai siamo diventati partner di famiglie e imprese che si rivolgono a noi per avere assistenza. E come partner sentiamo appieno tutto il peso della responsabilità per gli adempimenti da cui spesso discende il destino economico stesso di quelle imprese e di quelle famiglie. A maggior ragione in questi mesi di pandemia, con tutto il carico di difficoltà economiche che li accompagna. Invece di andare verso la semplificazione del sistema, cosa che chiediamo ormai da una decina di anni, il sistema burocratico e politico ha scaricato sulla categoria dei commercialisti tutta una seria di adempimenti e scadenze che ci stanno letteralmente schiacciando. Per non parlare delle responsabilità civili e penali che a volte finiscono per condizionare anche il nostro operato. Faccio una similitudine per essere più chiaro: uno dei grandi problemi in ambito sanitario è la cosiddetta medicina difensiva. Un medico, cioè, pur di mettersi a riparo da possibili conseguenze penali ed economiche, rinuncia a curare i propri pazienti al meglio delle sue possibilità per il timore di incorrere in qualche errore. La stessa cosa rischiamo di subirla anche in ambito fiscale, con conseguenze drammatiche sui nostri assistiti».

Per tutte queste ragioni «Ancora una volta – conclude Antonello Soldani – chiediamo che il Governo ed il Parlamento si decidano ad avviare il sistema verso una semplificazione ed uno snellimento di procedure e scadenze, in modo che si possano liberare energie positive in questo delicatissimo momento di ricostruzione del Paese».

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Covid, superati i 600 mila casi positivi in Puglia dall'inizio dell'emergenza

2638 contagi registrati nelle ultime ore

ANDRIA - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

(1) 14.07

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 13:45 di lunedì 31 gennaio 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 7682915 test, dai quali sono emersi complessivamente 602309 casi di positività (il 7.83% del campione totale).

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

206547 Area Metropolitana di Bari

94150 Provincia di Foggia

93270 Provincia di Lecce

83346 Provincia di Taranto

62077 Provincia Bat

56643 Provincia di Brindisi

4392 residenti fuori regione

1884 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

458059 pazienti si sono negativizzati (6251 nelle ultime ore) mentre il bilancio dei decessi è salito a 7215.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 137035: 136248 in isolamento domiciliare, 787 i ricoverati in ospedale (7 in meno rispetto a ieri) compresi i 59 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (3 in meno rispetto a ieri).

L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 7.49%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 27689, dei quali 2638 (pari al 9.52%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

824 Area Metropolitana di Bari

594 Provincia di Lecce

382 Provincia di Foggia

311 Provincia di Brindisi

265 Provincia di Taranto

233 Provincia Bat

21 casi di residenti fuori regione

8 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Non sono stati registrati decessi nelle ultime 24 ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 7215.

La suddivisione dei decessi per Provincia

2279 Area Metropolitana di Bari

1512 Provincia di Foggia

1032 Provincia di Taranto

724 Provincia Bat

678 Provincia di Lecce

392 Provincia di Brindisi

40 residenti fuori Regione

558 di provincia di residenza non nota

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Confesercenti Provinciale Bat: "Sempre più grave lo stato di crisi aziende del settore ricettivo e pubblici esercizi"

Una nota inviata al Prefetto, al Presidente della Provincia e ai Sindaci della sesta provincia pugliese

BAT - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022 COMUNICATO STAMPA

(1) 12.58

Su sollecitazioni dal gruppo dirigente di Confesercenti Bat, il presidente, Palmino Canfora, e il direttore, Mario Landriscina, hanno ritenuto opportuno coinvolgere le massime Istituzioni territoriali perché, aldilà dei provvedimenti che il Governo si prepara a varare con il cosiddetto "Decreto Sostegni Ter", si rende improcrastinabile conoscere quali azioni a livello locale sono in preventivo e/o si possono mettere in campo per mitigare gli effetti di una Emergenza Covid da cui non si intravvede un'uscita definitiva. Anche alla luce di interventi governativi positivi come il "Super Green pass", è evidente a tutti che si è in una fase di Lock-down strisciante che continua a danneggiare pesantemente le economie imprenditoriali, oltre con ripercussioni sulla socialità delle nostre comunità.

I ristori decisi dal governo in questi giorni, oltre a chiamare i piccoli esercenti a farsi carico dell'onere organizzativo del controllo sul pass vaccinale (che indurrà molti consumatori a rivolgersi maggiormente al commercio on line), sono decisamente insufficienti, sia a coprire tutte le tipologie di costi che le perdite subite nella loro interezza.

Tenendo presente che già le vendite del periodo natalizio hanno subito un forte decremento rispetto all'usuale

e che anche le vendite a saldo si stanno prospettando inferiori alle aspettative, pur apprezzando le norme sul credito d'imposta per gli affitti e lo sgravio per le rimanenza di magazzino ed i tagli sugli spropositati costi energetici (comunque insufficienti), non possiamo non rimarcare l'assenza di interventi per la mancata proroga della Cassa Covid 19 e sulla moratoria delle scadenze fiscali e debiti bancari; senza pensare che le ripercussioni della crisi continueranno, anche a fronte di una diminuzione di casi, almeno sino al Giugno 2022 (i ristori sono previsti per il solo 1° trimestre dell'anno).

E' dunque fin troppo evidente che bisognerebbe intervenire anche sulla fiscalità ed i tributi locali che, aldilà della proroga sulla esenzione della tassa di occupazione di suolo pubblico al 31 Marzo 2022, risulta inalterata sul versante, per esempio, dello smaltimento rifiuti.

Per tutti i motivi espressi, la Confesrcenti Bat chiede al Prefetto di convocare a breve un incontro istituzionale al fine di verificare possibili ulteriori azioni di mitigazione della grave crisi economica in cui versano le micro piccole imprese del Turismo e del Commercio delle nostre Città le cui difficoltà economiche e le possibili ulteriori chiusure delle attività avranno gravi ripercussioni sul versante occupazionale.

Il direttore e presidente, invece, hanno già calendarizzato incontri con i gruppi dirigenti del settore commercio. in sede fissa (in particolare del settore moda) e in forma ambulante, particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria omicron per di più in un periodo climatico particolarmente sfavorevole.

Ai sindaci verrà chiesto di intervenire sui bilanci di previsione in adozione in questi giorni, affinchè prevedano forme di ristoro ed esenzioni parziali e totali del pagamento dei tributi locali, come la tari, il cui servizo è fortemente ridotto.

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie





Blocco feste patronali in Puglia: aziende e associazioni di categoria chiedono tavolo istituzionale

Appello dei comitati, bande, luminaristi, fuochisti, giostrai, artigiani e venditori ambulanti

PUGLIA - LUNEDÌ 31 GENNAIO 2022

① 13.02

Feste patronali ferme da due anni: le associazioni di categoria della Puglia legate al mondo delle tradizioni e della devozione popolare hanno scritto al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, al presidente della Conferenza Episcopale Pugliese S.E. Mons. Donato Negro e al dire8ore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia Aldo Patruno.

Sottoscrivono l'istanza: Graziano Cennamo (Presidente di PugliArmonica APS), Benedetto Grillo (Presidente dell'Associazione Nazionale Bande da Giro), Giuseppe Truppa (Delegato Regionale Associazione Pirotecnica) e Vito Maraschio (Presidente dell'Associazione Luminarie Pugliesi) per dare voce a comitati, bande, luminaristi, fuochisti, giostrai, artigiani e venditori ambulanti.

La richiesta, come si legge dalla le8era inviata, è "cercare un confronto costruttivo e trovare una soluzione percorribile" per permettere di tornare al lavoro e dare continuità a quanto fatto a tutte quelle attività lavorative, culturali ed economiche legate alle feste popolari e alle manifestazioni religiose, se8ore fermo quasi del tu8o dalle restrizioni imposte dall'emergenza Covid.

Nonostante i ristori e i programmi di supporto previste dal Governo e dalla Regione Puglia, il settore delle feste patronali è quello che ha beneficiato di misure minori rispetto ad altri comparti, e molti operatori che per

anni hanno investito impegno e passione sono senza lavoro. Pertanto, viene chiesto di avere risposte chiare per poter pianificare e pensare a una ripartenza.

In particolare, le manifestazioni religiose e le processioni possono svolgersi in sicurezza e nel rispetto delle norme anti-contagio (come indicato nel giugno 2020 dal CTS) e sembra invece una espressa volontà politica tenerle ferme. In altre regioni del Mezzogiorno, le stesse iniziative si tengono regolarmente.

In conclusione, la cordata chiede un tavolo programmatico per pianificare la ripresa delle attività del comparto della tradizione popolare, in tempo per poter programmare con i giusti tempi le date estive in quanto, come si legge "a questi appuntamenti è legata la sopravvivenza di intere categorie di lavoratori e secoli di storia del nostro patrimonio culturale immateriale".

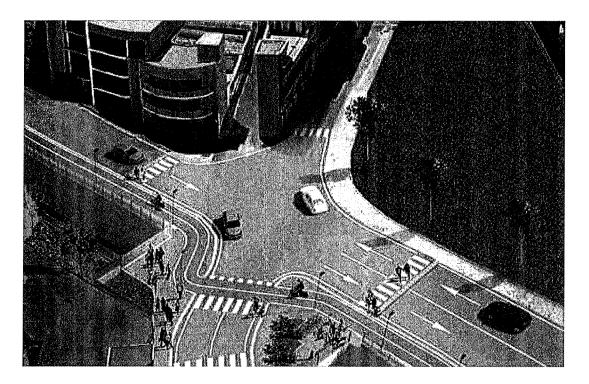
Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

Interramento ferroviario, i cittadini: «Non prese in considerazione le necessità dei residenti»

Un comunicato di risposta alle dichiarazioni del sindaco Bruno

Pubblicato da Redazione news24.city - 1 Febbraio 2022



«Apprendiamo da una intervista del sindaco su una rete televisiva locale che l'attraversamento carrabile tra Largo Appiani e Piazza Bersaglieri d'Italia non potrà essere realizzato a causa di circostanze bloccanti conseguenza di decisioni intraprese nell'ambito del progetto PINQUA che prevede su largo Appiani un parco, e della relativa proprietà privata dell'attuale parcheggio di Ferrotramviaria». Inizia così la nota di un gruppo di cittadini.

«Noi ci chiediamo perché chi ha redatto i PINQUA non ha preso in considerazione le necessità dei residenti che lamentavano la realizzazione dell'attraversamento carrabile già da 2 anni or sono? Eppure, i PINQUA considerano la mobilità uno degli elementi fondamentali. Durante il consiglio comunale del 29 Giugno 2021, appena 7 mesi fa, l'ingegnere project manager del progetto di interramento di Ferrotramviaria garantiva pubblicamente la disponibilità a verificare la fattibilità di ulteriori attraversamenti. Chiediamo al sindaco e all'assessore di riferimento, con la partecipazione di Ferrotramviaria, un incontro con i cittadini interessati affinché si instauri un rapporto costruttivo tra amministrazione e residenti e la possibilità di valutare una soluzione definitiva ai problemi sollevati».

Misericordia di Andria: 59 posti per i giovani di servizio civile, tre i progetti disponibili

Scadenza delle domande il 10 febbraio. Protezione Civile ed assistenza anche per ragazzi con difficoltà economiche

Pubblicato da Pasquale Stefano Massaro - 1 Febbraio 2022



E' arrivato da pochi giorni il via libera ai nuovi progetti per il servizio civile che coinvolgeranno migliaia di giovani in questo 2022 in attività di volontariato. Anche la Misericordia di Andria dopo i tantissimi ragazzi che hanno già vissuto in questo anno l'esperienza, potrà contare nuovamente su 59 giovani da destinare a tre progetti che si occupano di protezione civile ed assistenza alla comunità.

In particolare sarà a disposizione dei giovani, compresi nella fascia d'età tra i 18 ed i 28 anni, un posto per il progetto "SIRE Sistema Integrato Risposta Emergenza 2021", 48 saranno i posti riservati al progetto "Casa Misericordiae" e 10 i posti disponibili per "IZ7EXO in ascolto". In questa annata, a differenza dello scorso anno, ci sono anche dei posti riservati ai giovani con minori opportunità (difficoltà economiche) che devono presentare un ISEE inferiore o pari a 10mila euro. Nel complesso sono 19 i posti a loro riservati nei due progetti di assistenza e protezione civile. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 10 febbraio ed è richiesto il possesso delle credenziali SPID. I giovani interessati a vivere questa importante esperienza formativa potranno candidarsi esclusivamente online al sito https://domandaonline.serviziocivile.it/. Per maggiori informazioni, consultare il sito https://www.misericordie.it/servizio-civile oppure rivolgersi presso Casa della Misericordia in viale Istria 16 ad Andria o contattando lo 0883554453.

Chiuso il calciomercato dei Pro: alla Fidelis il portiere Donini, via Alberti, Venturini e Dipinto

Ultime operazioni per il DS Logiudice. Mercoledì il ritorno in campo contro il Catania

Pubblicato da Redazione news24.city - 31 Gennaio 2022



La Fidelis Andria comunica che nelle ultime ore di calciomercato è stato raggiunto l'accordo per l'arrivo a titolo temporaneo dalla Pistoiese del giovane portiere Federico Donini. Il classe ' 99 nella scorsa stagione ha indossato la maglia della Team Altamura nel campionato di Serie D.

Nel contempo la società biancazzurra ha ufficializzato le cessioni a titolo definitivo del difensore Venturini alla Pistoiese e del giovane centrocampista Dipinto al Messina, ed il rientro al Pisa dell'attaccante Thomas Alberti.

Calciomercato Fidelis, un nuovo attaccante per il club biancazzurro: ecco Lorenzo Sorrentino

ll classe '95 arriva ad Andria a titolo definitivo dalla Vibonese: 150 presenze tra i pro

Pubblicato da Redazione news24.city - 31 Gennaio 2022



La Fidelis Andria comunica che in serata è stato raggiunto l'accordo con la Vibonese per il trasferimento a titolo definitivo dell'attaccante Lorenzo Sorrentino in biancazzurro. Il classe '95 in questa stagione ha collezionato 16 presenze condite da 2 gol con la maglia della Vibonese.

In carriera l'attaccante romano ha totalizzato circa 150 presenze nel professionismo con le maglie di Cesena, Renate, Lucchese ,Gubbio e Juve Stabia.

Fidelis, il post partita è infuocato. Ginestra: «Non sono allenatore da bar, qui gratis»

Lo sfogo del tecnico biancoazzurro dopo la sconfitta col Campobasso

Pubblicato da Davide Suriano - 31 Gennaio 2022

L'ennesima sconfitta casalinga della Fidelis Andria, la quinta consecutiva, ha fatto discutere e allarmare i tifosi. Le parole del tecnico Ciro Ginestra nel post gara hanno confermato un malessere che sembra arrivato all'apice. Ore calde in casa biancoazzurra dopo la conferenza stampa dell'allenatore andriese che ieri sera si è rivolto in particolare ai tifosi che chiedevano a gran voce a fine gara le sue dimissioni. Ginestra ha voluto sottolineare il suo lavoro praticamente «gratuito» sulla panchina della Fidelis.

Ciro Ginestra ad inizio conferenza si è lasciato andare, rispondendo poi così a coloro che dalla tribuna del "Degli Ulivi" gli hanno lanciato probabilmente qualche parole di troppo.

«Non sono un allenatore da bar», concetto ribadito a più riprese da Ginestra quasi a voler tirare in ballo il passato della panchina Fidelis.

Parole di fuoco che non sono naturalmente sfuggite alla tifoseria che ha chiesto e avuto un confronto con la società nella serata di ieri. Al momento nessuna decisione ufficiale dalla Fidelis. Ma le prossime ore si annunciano roventi anche perché c'è da ultimare le operazioni di mercato. Tra due giorni al "Degli Ulivi", nel frattempo, si torna in campo perché arriva il Catania. Nuova chiamata salvezza per Ginestra e squadra.

Covid, il bollettino: 2.683 nuovi casi per la Puglia, 233 nella Bat

Scendono ricoveri e attuali positivi

Pubblicato da Redazione news24.city - 31 Gennalo 2022

Su i contagi giornalieri, mentre scendono ricoveri e attuali positivi, ma il virus fa altri 17 morti. È questo il quadro aggiornato della pandemia di Covid in Puglia, alla luce delle informazioni fornite dal bollettino epidemiologico della Regione. Oggi, lunedì 31 gennaio, si segnalano 2.683 nuovi casi, a fronte di 27.689 tamponi analizzati. Tra i contagi odierni, 824 sono stati accertati nella provincia di Bari, 594 in quella di Lecce, 382 nel Foggiano, 311 nella terra di Brindisi, e poi 265 nel Tarantino e 233 nella Bat, ai quali si aggiungono 21 casi relativi a residenti fuori regione e 8 di provincia non accertata. La somma dei contagi pugliesi, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, sale così a 602.309. Si aggrava pesantemente anche il bilancio delle vittime del Coronavirus, con altri 17 morti in un giorno e che portano il totale dei decessi a quota 7.215. Buone notizie invece su fronte ospedaliero. In calo il numero delle pazienti Covid ricoverati, che sono complessivamente 787, di cui 728 in area non critica e 59 in terapia intensiva. Scende anche il dato riferito alle persone attualmente positive, che sono in tutto 137.035, mentre si registra un ulteriore balzo in avanti dei negativizzati, che superano la soglia dei 458mila, con oltre 6.200 guariti nelle ultime 24 ore.

Strade deteriorate, il punto con il Sindaco Bruno: «Entro luglio primi cantieri del finanziamento regionale»

Lavori per la ferrovia: «Speriamo entro aprile di veder aperta "Andria Sud". Spostiamo anche il mercato ortofrutticolo»

Pubblicato da Pasquale Stefano Massaro - 31 Gennaio 2022

Lo stato di salute delle strade urbane ed extraurbane resta uno degli argomenti principali di discussione per moltissime città in tutta Italia ed in particolare in territori come quello di Andria in cui la difficile situazione finanziaria non consente ormai da anni interventi programmati di manutenzione ordinaria. Qualche spiraglio si è visto, per la città di Andria, con alcuni interventi messi in cantiere in città con fondi raschiati dal barile dello scarno bilancio comunale, e grazie ad un cospicuo finanziamento regionale da oltre 2 milioni di euro che consentirà interventi più decisi in più zone della città.

A ribadire questo concetto ci ha pensato anche il Sindaco Giovanna Bruno che ha dato anche qualche anticipazione sulle tempistiche e sulle idee su cui ci si sta muovendo soprattutto per le strade extraurbane.

Altro tema caldo di questi giorni è senza dubbio la grande opera che sta già coinvolgendo parte della città e cioè quella dell'interramento della ferrovia nell'abitato. Un'opera che prosegue in tutte le sue attività preliminari in attesa del progetto esecutivo che arriverà probabilmente tra circa un mese. Un'opera che si intreccia inevitabilmente con l'apertura vera e propria della stazione di Andria Sud.

Tra le problematiche del grande cantiere si sta cercando di risolvere anche quella del mercato ortofrutticolo in via Barletta: un luogo che dovrà necessariamente esser spostato in una zona individuata all'interno della Zona PIP nei pressi di via Trani.

La Regione scrive alle ASL: in ospedale e negli ambulatori pazienti anche senza green pass

Il dipartimento salute ha chiarito che servono percorsi differenti a tutela di tutti

Pubblicato da Pasquale Stefano Massaro - 31 Gennaio 2022

E' arrivata in queste ore una importante precisazione da parte della Regione Puglia dopo le moltissime polemiche scatenate dalle denunce di alcuni cittadini secondo cui alcune strutture ospedaliere avrebbero negato l'accesso a cittadini senza green pass. A scrivere è stato direttamente il dipartimento Salute regionale con una nuova circolare trasmessa alle Asl e agli ospedali per stabilire i criteri di accesso alle strutture sanitarie di pazienti, accompagnatori e visitatori. "Le cure devono esser garantite a tutti in via prioritaria a prescindere dal green pass", si legge nella nota, sia in regime di ricovero che specialistica ambulatoriale. La Regione chiede anche "specifici percorsi che possano consentire la tutela dei pazienti e degli operatori sanitari". Nel vademecum allegato da parte del Dipartimento Salute, si pone l'accento sugli eventuali sintomi come febbre, tosse o problemi respiratori per slittare eventualmente il ricovero o la visita programmata anche se "resta ferma la valutazione medica delle condizioni cliniche del paziente, in caso di differimento del ricovero". Anche negli ambulatori, è specificato, l'accesso è sempre garantito. Per quanto riguarda gli accompagnatori "si precisa – scrive la Regione – che è sempre consentito l'accesso alle strutture sanitarie, tuttavia agli accompagnatori è consentito permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti d'emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso nonché dei reparti delle strutture ospedaliere". Infine, per quanto riguarda i visitatori l'accesso è garantito "solo alle persone in possesso di Green pass rafforzato" o con green pass base ma con esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso.

Misericordie di Puglia: disponibili 290 posti per i giovani di Servizio Civile. Presentazione domande entro il 10 febbraio

31 Gennaio 2022



E' arrivato da pochi giorni il via libera ai nuovi progetti per il servizio civile che coinvolgeranno migliaia di giovani in questo 2022 in attività di volontariato. Anche le **Misericordie di Puglia**, dopo i tantissimi ragazzi che hanno già vissuto in questo anno l'esperienza, potrà contare nuovamente su **290 giovani da destinare a tre progetti c**he si occupano di protezione civile ed assistenza alla comunità. In particolare saranno a disposizione dei giovani, compresi nella fascia d'età **tra i 18 ed i 28 anni**, 4 posti per il progetto "SIRE Sistema Integrato Risposta Emergenza **2021**", 219 saranno i posti riservati al progetto "Casa Misericordiae" e 63 i posti disponibili per "IZ7EXO in ascolto". In questa annata, a differenza dello scorso anno, ci sono anche dei posti riservati ai giovani con minori opportunità (difficoltà economiche) che devono presentare un ISEE inferiore o pari a 10mila euro.

Nel complesso sono **100 i posti a loro riservati nei due progetti di assistenza e protezione civile.** Sono 25 in totale le sedi delle Confraternite pugliesi che accoglieranno giovani di servizio civile. Novità rilevante è che ci saranno anche dei ragazzi direttamente destinati alla Federazione delle Misericordie di Puglia che acquisisce un ruolo ancor più centrale nel coordinamento e nelle attività di protezione civile di tutte le associazioni giallociano pugliesi. Canosa, Bitonto, Monopoli, Martina Franca e Racale accoglieranno invece per la prima volta ragazzi del servizio civile.

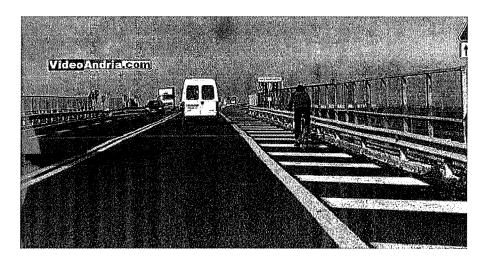
La BAT la provincia in cui ci saranno più confraternite ad accogliere giovani (Andria con 4 sedi distaccate, Barletta, Bisceglie, Canosa e Trani oltre Federazione che ha sede nella BAT). A seguire Foggia (S. Giovanni Rotondo, Borgomezzanone, Torremaggiore, Orta Nova con 4 sedi distaccate, Castellucio Valmaggiore con 1 sede distaccata), poi la provincia di Bari (Bitonto, Bitritto, Molfetta, Corato, Monopoli), la provincia di Taranto (Palagiano con 1 sede distaccata, Lizzano, Crispiano, Maruggio, Martina Franca) e la provincia di Lecce (Martano, Aradeo, Otranto, Racale). La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 10 febbraio ed è richiesto il possesso delle credenziali SPID. I giovani interessati a vivere questa importante esperienza formativa potranno candidarsi esclusivamente online al sito https://domandaonline.serviziocivile.it/. Per maggiori informazioni, consultare il sito https://www.misericordie.it/bando-2021-area-progetti oppure rivolgersi presso le sedi più vicine di Misericordia.

Andria-Barletta: anche ciclisti sulla Statale, importante rispettare le regole. E se ci fosse percorso ciclo-pedonale?

31 Gennaio 2022



Nonostante le tragedie avvenute non molto tempo fa su quella strada, spiace constatare che ancora oggi molteplici soggetti preferiscano transitare in **bicicletta**:



Accade sulla **Strada Statale 170** nel tratto che collega la città di Andria alla vicina Barletta. In molteplici casi – ci segnalano alcuni concittadini – diverse persone occupano parte della strada a bordo delle due ruote a pedalata. Occorre però ricordare che, diversamente dalle Autostrade, i ciclisti **possono percorrere** tutte le strade comunali, provinciali e statali ma il tutto deve verificarsi sempre nel rispetto delle regole che deve essere reciproco, sia per i ciclisti che per gli automobilisti. Questo post, dunque, non è rivolto solo a coloro che guidano la bicicletta sulla Andria-Barletta, ma anche per gli automobilisti affinché questi rispettino sempre i **limiti di velocità**. Resta poi da chiedersi se non sia possibile valutare un progetto finalizzato all'introduzione di un vero **percorso ciclo-pedonale** che colleghi le due città cocapoluogo.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita *Telegram* iscrivendosi al seguente indirizzo: https://t.me/andriabarlettatrani. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su https://vk.com/andrianews.

Andria: cittadini "scaricano" cani (anche cuccioli) davanti al cancello del rifugio, indignazione dei volontari per i fenomeni di abbandono

31 Gennaio 2022



I cuccioli abbandonati e recuperati dai volontari in foto diffusa sui social

Indignano e fanno riflettere le immagini diffuse sui social nei giorni scorsi dal rifugio "*La Guardiola*" che in più circostanze ha segnalato la presenza di **cani** abbandonati davanti al cancello della struttura. In particolare, si segnalano abbandoni sia di esemplari **adulti** che di **cuccioli**:

Una situazione vergognosa ai danni sia dei nostri amici animali che del lungo e costante lavoro dei volontari, che si vedono così colpiti direttamente dall'inciviltà e dalla mancanza di empatia da parte di coloro che trattano queste creature come oggetti da "scaricare". L'auspicio è che quella fetta sensibile di cittadinanza possa contribuire attivamente, anche a sostegno di questi volontari. I link ai filmati e alle foto diffusi sulla Pagina Facebook della struttura:

VIDEO - FOTO

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita *Telegram* iscrivendosi al seguente indirizzo: https://t.me/andriabarlettatrani.

Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su https://vk.com/andrianews.

Andria: non bastava lo smog, maglia nera anche per il verde urbano: 10 metri quadrati per abitante

31 Gennaio 2022



In questo contesto la piantumazione di nuovi **alberi** e la crescita del verde viene favorita dalla proroga del **bonus verde**:

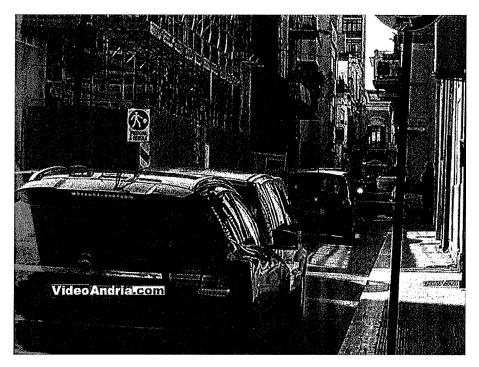
Maglia nera in Puglia per la dotazione di verde urbano che nella maggior parte delle città non supera i 10 metri quadrati per abitante. E' quanto emerge dall'analisi di *Coldiretti Puglia*, in relazione alla proroga del bonus verde prevista dalla manovra di bilancio per la piantumazione di nuovi alberi e la crescita del verde. Tra le città capoluogo – oltre Andria, come confermato anche da Legambiente – ci sono quelle al di sotto dei 10 mq, tra cui Foggia che riserva 9 metri quadrati di verde urbano per ogni cittadino – insiste Coldiretti Puglia – Bari 9,2 metri quadrati, Lecce 9,6 metri quadrati a testa, seguita dalle più virtuose Brindisi con 11,9 metri quadri pro-capite e Taranto con 14,4 metri quadrati per ogni cittadino.

Con l'inquinamento dell'aria che è considerato dal 47% dei cittadini la prima emergenza ambientale secondo l'indagine Coldiretti/Ixe', bisogna intervenire in modo strutturale ripensando lo sviluppo delle città e favorendo la diffusione del verde pubblico e privato con le essenze più adatte alle condizioni climatiche e ambientali dei singoli territori. L'obiettivo è creare vere e proprie oasi mangia-smog nelle città, scegliendo gli alberi più efficaci nel catturare l'inquinamento dell'aria. Se una pianta adulta – riferisce Coldiretti Puglia – è capace di 'mangiare' dai 100 ai 250 grammi di **polveri sottili**, 1 ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno. Tra l'altro, sarebbe una risposta concreta delle pubbliche amministrazioni alla svolta green che con la pandemia ha spinto quasi 7 cittadini su 10 (68%) ad andare a caccia di piante nei vivai per abbellire le proprie case e i giardini. In questo contesto la piantumazione di nuovi alberi e la crescita del verde viene favorita dalla proroga del bonus verde prevista dalla manovra di bilancio che pone l'Italia all'avanguardia nella lotta allo smog e ai cambiamenti climatici. Un obiettivo in linea con le strategie nazionali del Pnrr dove – sottolinea la Coldiretti – sono stati stanziati 330 milioni di euro per la forestazione urbana che consentono di piantare 6,6 milioni di alberi attraverso la tutela delle aree verdi esistenti e la creazione di nuove, anche al fine di preservare e valorizzare la biodiversità e i processi ecologici legati alla piena funzionalità degli ecosistemi.

Il bonus – ricorda la Coldiretti – prevede una detrazione ai fini Irpef nella misura del 36% delle spese sostenute per la sistemazione a verde di aree scoperte private e condominiali di edifici esistenti, di unità immobiliari, pertinenze o recinzioni (giardini, terrazze), per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili. Un intervento strutturale che favorisce nelle città la diffusione del verde pubblico e privato considerato che – conclude la Coldiretti – una pianta adulta è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante è in grado di catturare 20mila kg di anidride carbonica (CO2) all'anno.

Polveri cancerogene ad Andria negli alveoli polmonari: superata soglia (per l'ennesima volta) del valore più pericoloso che può causare anche tumori al polmone

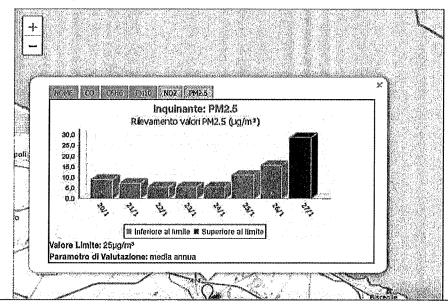
31 Gennalo 2022



Non è la prima volta che nella città di Andria si segnala il pauroso superamento della soglia di inquinanti emessi perlopiù da automobii a combustibile fossile ma anche all'inizio del nuovo anno, purtroppo, siamo costretti a confermare l'ennesima constatazione:

Terna Ambientale Aria Monitoraggio Qualità dell'Aria

Rílevazioni del 27/01/2022



Come confermato dallo schema diffuso nella sezione dedicata al monitoraggio della qualità dell'Arpa Puglia, infatti, nel rilevamento risalente allo scorso 27 gennaio 2022, l'agenzia regionale ha riportato un considerevole sforamento del valore dei PM 2.5. PM 2.5 (o PM 2,5, a seconda del separatore decimale usato) è una classificazione numerica data alle polveri sottili in base alle dimensioni medie delle loro particelle. Con il termine PM 2,5 si raggruppano tutte le particelle aventi dimensioni minori o uguali a 2,5 micron (μm) (dove 1 micron (μ) corrisponde ad un millesimo di millimetro). Il metodo di misurazione è normato nell'Unione Europea secondo la UNI EN 12341:2014. Di massima più il numero è basso, più le polveri sono sottili ed anche più pericolose per la salute della specie umana ed animale. Infatti mentre il PM 10 raggiunge solo i bronchi, la trachea e vie respiratorie superiori, il PM 2,5 è in grado di penetrare negli alveoli polmonari con eventuale diffusione nel sangue. Nelle donne ci sono evidenza che il PM 2,5 venga ad accumularsi nel seno causando il cancro al seno. Il PM 2,5 è dunque parte di ciò che è definito polveri sottili:

Può essere in minima parte di origine naturale ma per gran parte trae origine da attività umane di varia natura, industriali e non. Un esempio sono i freni degli autoveicoli che consumandosi emettono PM 2,5 ma che non sono la fonte del maggiore inquinamento. Può essere di tipo primario o secondario, quando si forma successivamente alla trasformazione chimico-fisica di altre sostanze originarie. Si tratta di una miscela di particelle di proprietà diverse, costituita da polveri minerali ma anche composti come nitrati, solfati, ammoniaca e sali. Si calcola che per una presenza di PM 2,5 superiore di 10 punti rispetto al massimo consentito vi sia un incremento della probabilità di contrarre il cancro pari al 7%. In uno studio effettuato dal 2004 al 2008, campionando i dati di 100 giornate, in alcune città si sono verificati livelli di PM 2,5 che hanno superato fino a 3 volte il valore della soglia limite 50 µg/m³:

Torino e Milano hanno toccato il valore di quasi 200 µg/m³, Roma ha superato di 10 punti il massimo stabilito. Gli studi effettuati variano di molto riguardo alle previsioni di un possibile cancro ed emerge da alcuni studi che la probabilità di contrarre il cancro aumenti di oltre il 18% con valori che oltrepassano la soglia massima di appena 5 µg/m³. Purtroppo, Andria sembra seguire uno schema alquanto pericoloso che andrebbe assolutamente contrastato per prevenire anche gravi danni alla salute della popolazione. Occorre inoltre tener conto che, nella nostra città, la centralina dell'Arpa Puglia è posizionata in via Vaccina, certamente meno trafficata di altre vie del centro cittadino e quindi strategicamente discutibile. Ai cittadini, quindi, chiediamo di utilizzare i mezzi ad emissioni solo ed esclusivamente in caso di reale necessità.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita Telegram iscrivendosi al seguente indirizzo: https://t.me/andriabarlettatrani. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su https://vk.com/andrianews.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita *Telegram* iscrivendosi al seguente indirizzo: https://t.me/andriabarlettatrani. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su https://vk.com/andrianews.

Bonus facciate, Puglia coinvolta in maxi-truffa da 440 milioni – VIDEO

31 Gennaio 2022



Sono accusati di aver creato delle società fittizie per ottenere **bonus locazioni, bonus per ristrutturazioni** con miglioramenti sismici ed energetici e i cosiddetti **bonus facciate**, parte delle misure di sostegno **Covid** messe a disposizione dallo **Stato**:

A finire sono inchiesta sono **78** le persone indagate e **35** le misure cautelari emesse dal gip, mentre è di **440 milioni** l'importo complessivo dei **fondi illecitamente percepiti**. Sarebbero oltre 100 le aziende coinvolte nella maxi truffa individuate dagli agenti della Guardia di Finanza di **Rimini** in un'indagine che ha coinvolto anche diversi professionisti e imprenditori, ora indagati. L'esecuzione delle misure è scattata oltre che in Emilia Romagna anche in Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, **Puglia**, Sicilia, Toscana, Trentino e Veneto. La sede centrale dell'organizzazione fraudolenta era Rimini dove, stando all'esito delle indagini, gli indagati si incontravano e studiavano la strategia per le cessioni di crediti di imposta e il reinvestimento dei proventi:

Stando alla ricostruzione dei militari delle Fiamme Gialle, i fondi statali sarebbero stati percepiti grazie alla creazione e alla commercializzazione di falsi crediti d'imposta con il sismabobus, bonus facciate e le altre misure introdotte con il decreto Rilancio del 2020, che era stato predisposto per aiutare imprese e commercianti in difficoltà. Le Fiamme gialle hanno scoperto come il gruppo di professionisti e imprenditori avesse creato la sede principale a Rimini, dove si incontravano e studiavano la strategia per le cessioni di crediti di imposta e il reinvestimento dei proventi. Otto sono le persone finite in carcere e altre 4 ai domiciliari mentre nei confronti di 20 imprenditori è stata disposta l'interdizione all'esercizio di impresa e per 3 commercialisti l'interdizione all'esercizio delle professione. Tra gli indagati, 9 avevano presentato domanda di reddito di cittadinanza mentre altri tre avevano precedenti per associazione di stampo mafioso. Link video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita *Telegram* iscrivendosi al seguente indirizzo: https://t.me/andriabarlettatrani. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su https://vk.com/andrianews.

Cimitero di Andria, spunta un avviso: "sospeso il pagamento per luci votive" cittadini chiedono spiegazioni

31 Gennalo 2022



Una richiesta di spiegazioni giunge da alcuni cittadini che, nei giorni scorsi, hanno notato la presenza di un avviso affisso nel **Cimitero Comunale di Andria**:



Si parla della sospensione del pagamento relativo alle **luci votive**. A questo, poi, si aggiunge anche la sospensione delle richieste per nuovi allacciamenti. Da parte della cittadinanza, si chiede conferma di validità di tale avviso e lo stato dei servizi.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita *Telegram* iscrivendosi al seguente indirizzo:

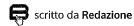
https://t.me/andriabarlettatrani. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su https://vk.com/andrianews.

Home > Andria > Andria - Rifiuti, la guerra dei cassonetti. Unibat: "Il vigile lo vuole...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

31 Gennaio 2022

Andria – Rifiuti, la guerra dei cassonetti. Unibat: "Il vigile lo vuole dentro, L'Asl lo vuole fuori"





"La macchina dei controlli è partita nella città di Andria. Dopo anni di lassismo, dopo l'ultimo disastroso bilancio dell'attuale attività amministrativa, con l'arrivo del **neo Comandante della Polizia Locale** cambiano le regole o meglio si mettono i puntini sulle 'i'.

Dalle buste biodegradabili alle occupazioni abusive degli spazi ed aree pubbliche da parte di ambulanti e negozianti fino ai cartelli riportanti il prezzo di vendita dei prodotti passando per il rispetto degli spazi assegnati nel mercato settimanale fino ai dehors e posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

Un fulmine a ciel sereno che coglie di sorpresa i commercianti andriesi, già fortemente stressati da mille avversità e dall'elevatissima tassazione locale".

Non tarda ad arrivare la reazione di **Unibat**, l'Associazione Autonoma ed Indipendente di rappresentanza delle Imprese.

Dall'Ufficio di Presidenza del Sodalizio cui proprio in queste ore giungono richieste di intervento da parte di coloro che si sentono nel mirino, fanno sapere: "La macchina dei controlli opportunamente messa in moto dal Comando della P.L. può essere efficiente e propositiva solamente qualora supportata da un sistema normativo e regolamentare chiaro e trasparente.

A proposito dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti – proseguono da Unibat – la trasparenza non è certo alla base di provvedimenti molto discutibili. Se da un lato i Vigili addetti ai controlli continuano a sostenere che i cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti vadano tenuti all'interno degli esercizi commerciali, dall'altro la Asl e i Nas mai approverebbero che quei cassonetti puzzolenti, raramente sottoposti al lavaggio ed alla manutenzione, possano coesistere con un ambiente, quello dei pubblici esercizi bar, ristoranti, pizzerie, fruttivendoli, macellerie, pescherie, dove deve garantire il

massimo dell'igiene per salvaguardare la salute pubblica.

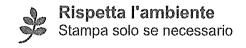
E' impensabile che una pizzeria possa tenere al suo interno addirittura tre cassonetti del servizio pubblico per la raccolta differenziata, di dimensioni enormi, oltre ai cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti degli avventori che consumano nei locali. Sarebbe un immondezzaio inguardabile e assolutamente fuori legge.

La questione, in verità, è stata più volte e ripetutamente sollevata dal presidente **Savino Montaruli** che ha sollecitato soprattutto la Asl, anche nel corso degli incontri presso il Suap, a dare indicazioni chiare nel merito senza lasciare la patata bollente che passa dalle mani dei vigili a quelle degli esercenti.

L'auspicio è che giunga finalmente un chiarimento finale che dia certezze in un contesto quanto mai disorientante, in un clima di fortissimo scollamento istituzionale dove non si può continuare al gioco del gatto e del topo.

Alla fine il quesito resta: il cassonetto, dove lo metto? Dove lo tengo?" – concludono la nota.





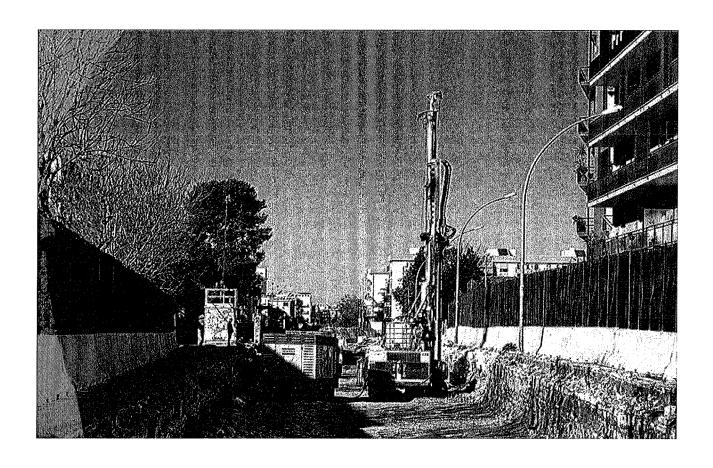
La risposta ai residenti

L'amministrazione stoppa la richiesta di una strada carrabile tra largo Appiani e piazza Bersaglieri

Nel punto in questione ci sarà la stazione Andria centro, con annesse una serie di infrastrutture che non permettono la realizzazione di una strada, oltretutto carrabile

POLITICA

Andria martedì 01 febbraio 2022 di La Redazione





Lavori interramento ferroviario @ AndriaLive

ontinua la querelle tra alcuni residenti della zona 167 e l'Amministrazione comunale: motivo del contendere è la richiesta, nel grande progetto di interramento ferroviario, di una ulteriore arteria che colleghi carrabilmente Largo Appiani con piazza Bersaglieri d'Italia.

Dall'amministrazione comunale apprendiamo che tale richiesta non è attuabile: in alcuni casi, infatti, sono state recuperate alcune tombature o alcuni passaggi pedonali ai tavoli di concertazione con Ferrotramviaria, ma nel punto in questione, cioè tra Largo Appiani e piazza Bersaglieri è praticamente impossibile perché ci sarà la stazione Andria centro, con annesse una serie di infrastrutture che non permettono la realizzazione di una strada, oltretutto carrabile, considerando anche che la cortina di via Venezia Giulia è tutta chiusa.

Si sta lavorando allo realizzazione di una stazione dei bus in parte di Largo Appiani e si provvederà a un passaggio pedonale con la stazione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica

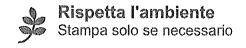
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.





l dettagli

Servizio civile nazionale, numerosi i posti a disposizione nella Misericordia

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 10 febbraio ed è richiesto il possesso delle credenziali SPID

ATTUALITÀ

Andria martedì 01 febbraio 2022 di La Redazione



Servizio civile Misericordia © nc

' arrivato da pochi giorni il via libera ai nuovi progetti per il servizio civile 🛦 che coinvolgeranno migliaia di giovani in questo 2022 in attività di volontariato. Anche le Misericordie di Puglia, dopo i tantissimi ragazzi che hanno già vissuto in questo anno l'esperienza, potrà contare nuovamente su 290 giovani da destinare a tre progetti che si occupano di protezione civile ed assistenza alla comunità. In particolare saranno a disposizione dei giovani, compresi nella fascia d'età tra i 18 ed i 28 anni, 4 posti per il progetto "SIRE Sistema Integrato Risposta Emergenza 2021", 219 saranno i posti riservati al progetto "Casa Misericordiae" e 63 i posti disponibili per "IZ7EXO in ascolto". In questa annata, a differenza dello scorso anno, ci sono anche dei posti riservati ai giovani con minori opportunità (difficoltà economiche) che devono presentare un ISEE inferiore o pari a 10mila euro. Nel complesso sono 100 i posti a loro riservati nei due progetti di assistenza e protezione civile. Sono 25 in totale le sedi delle Confraternite pugliesi che accoglieranno giovani di servizio civile. Novità rilevante è che ci saranno anche dei ragazzi direttamente destinati alla Federazione delle Misericordie di Puglia che acquisisce un ruolo ancor più centrale nel coordinamento e nelle attività di protezione civile di tutte le associazioni giallociano pugliesi. Canosa, Bitonto, Monopoli, Martina Franca e Racale accoglieranno invece per la prima volta ragazzi del servizio civile.

La BAT la provincia in cui ci saranno più confraternite ad accogliere giovani (Andria con 4 sedi distaccate, Barletta, Bisceglie, Canosa e Trani oltre Federazione che ha sede nella BAT). A seguire Foggia (S. Giovanni Rotondo, Borgomezzanone, Torremaggiore, Orta Nova con 4 sedi distaccate, Castellucio Valmaggiore con 1 sede distaccata), poi la provincia di Bari (Bitonto, Bitritto, Molfetta, Corato, Monopoli), la provincia di Taranto (Palagiano con 1 sede distaccata, Lizzano, Crispiano, Maruggio, Martina Franca) e la provincia di Lecce (Martano, Aradeo, Otranto, Racale).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 10 febbraio ed è richiesto il possesso delle credenziali SPID. I giovani interessati a vivere questa importante esperienza formativa potranno candidarsi esclusivamente online al sito https://domandaonline.serviziocivile.it/. Per maggiori informazioni, consultare il sito

https://www.misericordie.it/bando-2021-area-progetti oppure rivolgersi presso le sedi più vicine di Misericordia.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

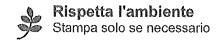
AndriaLive.it Testata giornalistica reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.





La vicenda

Fidelis, Ginestra a forte rischio: contestato dai tifosi, non dirige l'allenamento

Un gruppo di supporters ha atteso il tecnico e affisso uno striscione al S. Angelo dei Ricchi: non sono andate giù le dichiarazioni post-Campobasso

CALCIO

Andria martedì 01 febbraio 2022 di Ric

di Riccardo Alicino



Lo striscione © n.c.

re concitate in casa Fidelis. La sconfitta di domenica contro il Campobasso ha lasciato strascichi pesanti. Ai tifosi, che al termine della sfida (persa 0-1, ndr) hanno chiesto le dimissioni di mister Ginestra (subentrato a Panarelli ad ottobre), non sono andate giù alcune dichiarazioni rilasciate dal tecnico andriese nel post-partita. Nervi tesi e

toni alti in conferenza stampa. Ginestra ha affermato di «lavorare gratis» ed ha etichettato la piazza come «abituata ad allenatori da bar». La risposta della tifoseria non è tardata ad arrivare. "Mai andati al bar con allenatori, Ginestra fuori dai c…!": è il messaggio lapidario che campeggia su uno striscione affisso presso lo Stadio Sant'Angelo dei Ricchi, sede degli allenamenti settimanali dei federiciani. Prima della seduta pomeridiana di ieri, un manipolo di supporters ha atteso l'arrivo al campo del tecnico nativo di Pozzuoli. Fermato dalla tifoseria, Ginestra ha deciso di non dirigere l'allenamento.

I risultati non arrivano, i numeri sono impietosi. Lo strappo tra la piazza e l'allenatore si è ormai consumato. Alla società, che inizia a valutare altri profili, l'ultima -ardua- sentenza.

Rivoluzione di gennaio. Il direttore sportivo Pasquale Logiudice, nel frattempo, ha concluso le operazioni di mercato; una finestra invernale vissuta nel segno della rivoluzione, che ha visto ufficializzare nella serata di ieri tre nuove operazioni in uscita e due in entrata. Dipinto ceduto al Messina, Alberti rientra a Pisa, Venturini a titolo definitivo alla Pistoiese; dal club toscano è invece arrivato in prestito il portiere classe '99 Dodini. Innesto in attacco: arriva Francesco Sorrentino, per lui oltre 150 apparizioni tra i professionisti; in questa stagione è sceso in campo 16 volte siglando 2 reti. Sempre nel reparto avanzato, si è sfiorata la cessione last minute di Matteo Di Piazza alla Fermana. Domani la parola tornerà al campo: per il recupero della seconda giornata di ritorno, al "Degli Ulivi" arriverà il Catania.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

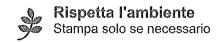
AndriaLive.it Testata giornalistica reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.





La nota

Hub vaccinale: Faraone e Sgarra plaudono all'operato dei volontari della Protezione Civile

«Che abissale differenza con quanto avvenuto a livello regionale, dove il vertice della Protezione Civile è balzato alle cronache per arresti, presunte tangenti, un fiume di milioni di euro in appalti»

POLITICA

Andria lunedì 31 gennaio 2022 di La Redazione



Hub vaccinale San Valentino © AndriaLive

a nota delle consigliere comunali M5S Andria, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra sull'operato dei volontari della Protezione Civile presso l'Hub vaccinale di San Valentino. Un elogio ai volontari nostri concittadini in netta contrapposizione con coloro che a livello regionale sono balzati alla cronaca per tangenti e spese pazze:

«Da Aprile 2021, quasi tutti i giorni, presso il centro vaccinale nel quartiere di San Valentino, più o meno tutti avranno notato la presenza dei volontari della Protezione Civile, con le loro divise colorate, a seconda delle associazioni, a rendere ordinato l'accesso alla struttura, a supportare le persone in difficoltà, sempre tra i primi ad arrivare e tra gli ultimi ad andare via, pronti a spingere la carrozzella di un diversamente abile, ad accompagnare un anziano o una donna incinta o a vegliare un neonato nel suo carrozzino mentre il genitore si vaccinava.

Sono nostri concittadini che hanno rischiato, stando lì, giorno dopo giorno a contatto con migliaia di persone, anche di potersi ammalare, poiché il Covid non fa alcuna distinzione. Volontari che ora, quando incontriamo in giro per la città senza le loro divise colorate, ci suscitano sentimenti di ammirazione e gratitudine.

Che abissale differenza con quanto avvenuto a livello regionale, dove il vertice della Protezione Civile è balzato alle cronache per arresti, presunte tangenti, un fiume di milioni di euro in appalti. Ed invece, chissà, magari i panini consumati nelle pause e la benzina per i mezzi delle associazioni, per far funzionare il nostro "Hub", talvolta gli avranno pagati di tasca propria gli stessi volontari.

Un controsenso inaccettabile ma ormai tipico di certa politica che noi, nel nostro piccolo, abbiamo sempre cercato di combattere. Chissà se la politica regionale, impegnata nello scontro per accaparrarsi incarichi e prossime candidature, avrà prima o poi tempo e voglia di occuparsi di queste "cose". In ogni caso, a livello locale l'Amministrazione Comunale a nostro avviso dovrebbe dare un segnale, anche piccolo, di concreta vicinanza a questi nostri concittadini, che sono stati tanto generosi con tutti noi».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica

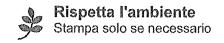
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.





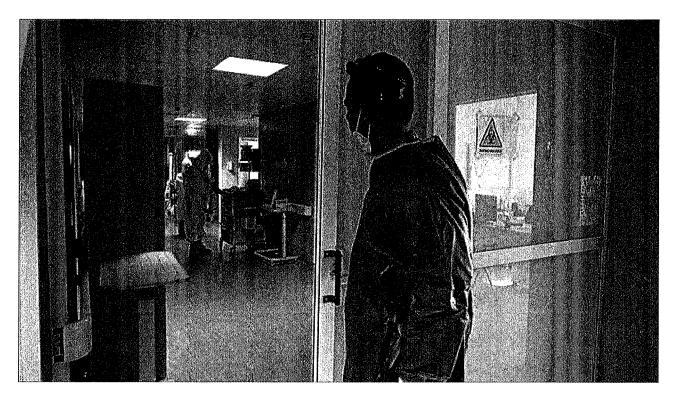
Il bollettino della Regione

Coronavirus: in Puglia 2.638 nuovi contagi. Superati i 600mila casi totali dal 2020

I casi attualmente positivi sono 137.035; 728 sono le persone ricoverate in area non critica, 59 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria lunedì 31 gennaio 2022 di La Redazione



Reparti Coronavirus © n.c.

elle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 27.689 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 2.638 casi positivi, così suddivisi: 824 in provincia di Bari, 233 nella provincia BAT, 311 in provincia di Brindisi, 382 in provincia di Foggia, 594 in provincia di Lecce, 265 in provincia di Taranto, 21 casi di residenti fuori regione, 8 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 17 decessi.

I casi attualmente positivi sono 137.035; 728 sono le persone ricoverate in area non critica, 59 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 7.682.915 test; 602.309 sono i casi positivi; 458.059 sono i pazienti guariti; 7.215 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 206.547 nella provincia di Bari; 62.077 nella provincia BAT; 56.643 nella provincia di Brindisi; 94.150 nella provincia di Foggia; 93.270 nella provincia di Lecce; 83.346 nella provincia di Taranto; 4.392 attribuiti a residenti fuori regione; 1.884 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it